

## Le umiliazioni subite a scuola mi hanno rovinato la vita

**Pubblicato:** Martedì 28 Maggio 2019



Sono stata **una studentessa di un istituto professionale del Varesotto** ( la scuola è citata ma preferiamo omettere dato che sono passati molti anni ).

**Ho ventotto anni e un'adolescenza da dimenticare.**

La scuola mi ha sporcata con una terribile macchia che a distanza di dieci anni, non riesco ancora a lavare via.

Capelli tagliati, oggetti scagliati addosso, messaggi e chiamate anonime per prendermi in giro, scherzi, insulti e umiliazioni.

Tutto questo da parte delle mie ex-compagne di classe e quel che è peggio, davanti agli impassibili occhi dei professori.

Avrei preferito non sapere che molte di quelle ragazze che si divertirono a torturarmi oggi sono mogli, neo-mamme e persone soddisfatte delle loro vite.

Mentre io, continuo a fare i conti con le ferite che mi hanno inferto.

Quando l'ho saputo, dopo anni che non le sentivo nominare e con tutto l'impegno messo per poterle dimenticare, è come se tutte le sensazioni provate durante il calvario adolescenziale/scolastico siano riaffiorate violentemente.

Rabbia, vergogna, la paura di deludere i miei genitori, il senso di inadeguatezza per un corpo che mi costrinsero ad odiare per non parlare dell'incapacità di interagire. Il dolore, la tristezza, emicranie e fame cronica... .

Al solo sentirmelo addosso di nuovo sarei voluta scomparire. Se siete giovani, non dovete ferire nessuno dei vostri pari. Siate leali e nobili d'animo.

Se siete genitori insegnate ai vostri figli che umiliare gli altri è sbagliato e ha conseguenze devastanti.

Se siete insegnanti, vegliate sui vostri studenti e scongiurate che essi siano carnefici e vittime gli uni degli altri.

Azioni simili passano spesso per "ragazzate", stupidaggini dovute all'età e per questo prese alla leggera o peggio giustificate, quando possono letteralmente annientare l'esistenza di un essere umano.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)